



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Ente proponente il progetto:

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS - Consiglio Regionale della Toscana
Via Leonardo Fibonacci, n. 5 – 50131 Firenze
Tel. 055-580523 – e-mail: uictosc@uiciechi.it - Pec: uictoscana@pec.it – sito internet: www.uictoscana.it
Indirizzo cui devono essere spedite le domande dei candidati:
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS – Consiglio Regionale della Toscana
Via Leonardo Fibonacci, n. 5 – 50131 Firenze

Titolo del progetto: “BE MY EYES – TOSCANA”

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica: Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI

Con il presente progetto, la scrivente si prefigge l'obiettivo di migliorare “la qualità della vita” di un numero, il più alto possibile, di non vedenti residenti in Toscana, offrendo occasioni di fruizione di uno o più prestazioni alla settimana dei servizi a loro destinati, che l'apporto dei 4 volontari del servizio civile, insieme a quello dei volontari dell'U.N.I.Vo.C., dei dirigenti e dei dipendenti della scrivente sapranno esprimere. Nello specifico:

- 1** Favorire la mobilità assistita (con accompagnatore) negli spostamenti fuori dall'abitazione, così da consentire ai non vedenti l'accesso a tutte le attività quotidiane compreso il raggiungimento del posto di lavoro
- 2** Migliorare l'autonomia dei non vedenti nel deambulare autonomamente nei luoghi esterni e favorire l'acquisizione di abilità che rendano il non vedente quanto più possibile autonomo nella gestione delle proprie attività all'interno della casa
- 3** Corrispondere al fabbisogno dei non vedenti di informazione e di cultura, attraverso la lettura di libri, giornali, ecc., registrati su audiocassette o cd o trascritti in Braille
- 4** Favorire l'utilizzo da parte dei non vedenti degli strumenti tiflo-tecnici e tiflodidattici tattili e parlanti (telefono cellulare con sintesi vocale, ecc), e ciò al fine di offrire occasioni di gestione autonoma rispetto ad esigenze specifiche;
Migliorare le possibilità di comunicazione tra i non vedenti e i vedenti, attraverso l'utilizzo del computer
- 5** Creare tutte le condizioni perché le persone non vedenti possano fruire dei benefici previsti in loro favore da leggi e disposizioni dello Stato e degli Enti Locali
- 6** Favorire il recupero dell'immagine del sé in coloro che a qualsiasi età perdono la vista, così come nei genitori di bambini nati ciechi.
- 7** Favorire il buon rendimento scolastico degli alunni non vedenti integrati nella scuola comune
- 8** Assicurare un dignitoso livello di vita ai non vedenti anziani privi di sostegno familiare e ai non vedenti con altre disabilità
- 9** Favorire l'esercizio di attività motorie e sportive in situazione di integrazione con gli altri, quale presupposto di equiparazione sociale e per un sano equilibrio psico-fisico
- 10** Favorire la partecipazione dei non vedenti, anche in forma individuale, ad attività di gruppo insieme ai vedenti.
- 11** Favorire tutte quelle iniziative che i non vedenti individualmente intra-prendono per la ricerca di una professione diversa da quelle tradizionali (il centralino e il massaggio” o per curare e migliorare quella già intrapresa o anche per partecipare a forme di cittadinanza attiva.

OBIETTIVI PER I VOLONTARI

- | |
|--|
| 12 Acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi in maniera consapevole con soggetti ciechi totali e ciechi parziali. |
| 13 Promuovere l'inserimento nel mondo lavorativo del volontario, anche attraverso l'acquisizione di competenze certificate |
| 14 Coinvolgimento dei volontari in attività di rielaborazione dell'esperienza, finalizzate alla valutazione e riprogettazione del percorso di servizio civile |

RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI

Dalla descrizione delle attività, sopra esposte, emerge la figura di un volontario seriamente impegnato, che solo se sarà capace di calarsi emotivamente nella situazione di bisogno della persona non vedente con la quale è chiamato a relazionarsi, potrà trovare dentro di sé le energie e le motivazioni per proseguire in questa sua scelta.

Il volontario, quando è accanto ad un non vedente, partecipa da comprimario all'azione in svolgimento, sia nell'esercizio dell'accompagnamento, sia nel momento della lettura di un documento o di un quotidiano, sia anche nell'attesa davanti ad uno sportello postale, come nell'occasione che lo vede insieme al non vedente assistere ad uno spettacolo teatrale.

Il volontario dovrà di volta in volta imparare a fungere da accompagnatore-interlocutore, da assistente, da consigliere, da amico e anche da allievo come da maestro.

Nello svolgimento del progetto, ciascun volontario sarà contemporaneamente impegnato su più di un obiettivo. Si avvicinerà tuttavia il più possibile a rotazione con gli altri nei diversi ambiti di attività, assommando così esperienze utili per la loro crescita umana e sociale, e acquisendo competenze tecniche e metodi operativi, in relazione alle peculiarità di ciascun ambito.

L'orario di servizio sarà articolato in turni giornalieri di 6 ore per 5 giorni alla settimana su 2 diverse fasce giornaliere (8.00-14.00 / 12.00-18.00), anche se, per soddisfare a talune attività, i turni di servizio potranno, con l'assenso del volontario, articolarsi anche su fasce serali e nei giorni festivi. Inoltre sarà richiesta ai volontari flessibilità nell'orario di servizio in coincidenza di prestazioni da svolgere presso non vedenti residenti nelle località più lontane. Il numero di ore in eccedenza prestate sarà recuperato nei giorni successivi su indicazione del volontario stesso. Tuttavia, per definire l'articolazione dei turni giornalieri di servizio, sarà tenuto conto delle esigenze espresse da ogni singolo volontario, sempre nel rispetto dei limiti dell'orario settimanale e la sua rispondenza alle attività del progetto.

I volontari saranno anche tenuti a dare disponibilità per le festività, qualora fosse richiesto il loro servizio per accompagnare i non vedenti in attività ed esigenze particolari. Per questo tipo di necessità, sarà loro chiesto di dare disponibilità per non più di una volta al mese.

Essi saranno tenuti a porsi alla guida delle autovetture, di cui potrà disporre la scrivente, e ciò, sempre che al di là del possesso della patente di guida, abbiano l'esperienza necessaria e una buona disponibilità ad affrontare i percorsi extraurbani.

Infine, ai volontari in attività di servizio sarà richiesto di indossare un apposito cartellino identificativo, e ciò al duplice scopo di qualificarne la presenza accanto alle persone non vedenti e, al tempo stesso, di favorire la conoscenza, la comprensione e il significato del servizio civile volontario tra la gente.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *flessibilità oraria;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede/i di attuazione del progetto:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS – Consiglio Regionale Toscano	Firenze	Via Leonardo Fibonacci, n. 5	4

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione e' prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti

	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo piu' elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile e' pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale e' pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti

	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUN CREDITO

Eventuali tirocini riconosciuti : Università degli Studi di Firenze – Scuola di Specializzazione in Oftalmologia

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Al termine del servizio la struttura rilascerà attestati di partecipazione al corso di formazione generale e per la formazione in itinere, nonché riconoscimenti di merito individuali, certificati in relazione alla qualità del servizio svolto.

Inoltre, mediante lo svolgimento del servizio, i volontari entreranno in stretto contatto con la realtà dei minorati della vista sotto il profilo umano e sociale, acquisendo conseguentemente una maggiore maturità e sensibilità verso le tematiche dell'handicap e una migliore conoscenza delle problematiche connesse all'integrazione dei non vedenti nel tessuto sociale; esperienze che nel complesso saranno valutate positivamente dai volontari anche in ordine alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità o spendibili nella quotidianità della vita sociale.

Al fine di diversificare, in relazione alle capacità e attitudini, le competenze e conoscenze acquisibili dai volontari del SCN partecipanti al progetto in questione, la scrivente struttura ha attivato con gli enti di seguito indicati dei specifici accordi finalizzati al riconoscimento di competenze e professionalità certificabili e validi ai fini del curriculum vitae, in particolare:

I.Ri.Fo.R. Nazionale

E' stata sottoscritta convenzione con l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione) che permetterà di fare acquisire ai volontari in servizio civile presso questa Struttura, mediante appositi corsi, competenze informatiche utili per il conseguimento dell'ECDL *e-citizen* e *core*.

ECDL e-Citizen - Contenuti

e-Citizen è un programma di formazione di base e di certificazione inteso a sviluppare le conoscenze necessarie per poter usufruire dei nuovi servizi offerti attraverso Internet e per certificare le conoscenze apprese attraverso un test finale.

Sviluppato dalla European Computer Driving Licence Foundation (ECDL-F), *e-Citizen* è parte integrante del sistema di certificazioni informatiche ECDL ed EUCIP, introdotte in Europa dal Cepis, la Federazione Europea delle Associazioni Professionali dell'Informatica e diffuse in Italia attraverso AICA.

Il programma è stato sviluppato per facilitare l'accesso al mondo dell'Informazione per tutti coloro che ne sono stati esclusi, in particolare per mancanza di conoscenze e di opportunità.

Tra gli obiettivi di *e-Citizen* c'è quello di «una società dell'informazione basata sull'inclusione, che offra servizi pubblici di elevata qualità e che promuova la qualità della vita».

e-Citizen è un programma aperto a tutti a prescindere dalla professione, dagli studi svolti, dall'età, dalle capacità o esperienze raccolte, si rivolge anzi, in particolar misura, alle persone con limitate conoscenze informatiche, che vogliono acquisire quelle capacità necessarie ad accedere ai servizi professionali e servizi online distribuiti su diverse aree di interesse:

- informazione (riviste, giornali online ..)
- servizi governativi (servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione..)
- viaggi (acquisto biglietti, prenotazione alberghi .)
- sanità (prenotazioni visite..)
- corsi di istruzione online
- impiego (ricerca/risposte inserzioni..)
- banca (operazioni online..)
- commercio online (acquisti online..)

La struttura del programma e-Citizen

Il programma *e-Citizen* è suddiviso in tre parti:

- ***Conoscenze di base:*** Insegna a conoscere le componenti HW e SW del computer, gestire file e cartelle,

lavorare con icone e finestre sullo schermo del computer, creare un semplice documento, navigare Internet e usare l'e-mail

- **Ricerca di informazioni** - *l'abilita' di ricercare informazioni (su un ambito definito) e renderle disponibili in modo appropriato* . Le aree di ricerca sono chiaramente indicate: viaggi, formazione online, lavoro, sanita', gruppi di interesse, economia (con particolare rilevanza per news, government e consumer). Nella sezione viene richiamata anche la conoscenza dei rischi associati all'utilizzo di internet (accesso sicuro, virus, e-mail non richieste, sicurezza dei dati personali) e la capacita' di uso delle precauzioni necessarie.
- **Partecipazione attiva ai servizi di rete** - *la capacita' di navigare attraverso le pagine Web e di trarre beneficio dai servizi disponibili in linea* . Acquisite le necessarie conoscenze del computer e dei metodi di ricerca, questo blocco considera le abilita' necessarie affinché il candidato diventi a tutti gli effetti un *cittadino dell'era digitale*. Si focalizza quindi sulla capacita' di utilizzare i servizi e le risorse online attraverso l'esecuzione di operazioni appropriate. Sono considerati esempi specifici come: acquistare un libro o un CD, eseguire operazioni di banca o fare una prenotazione di un albergo o di un volo aereo, compilare un modulo per una domanda di lavoro, iscriversi ad un corso o partecipare ad un forum di discussione. Anche in questo caso si richiama la conoscenza dei rischi associati ad alcune operazioni online, quali ad esempio l'uso della carta di credito nelle transazioni o la corretta compilazione dei moduli, e la capacita' di uso delle precauzioni necessarie.

ECDL Core Level - Contenuti

La Patente Europea del Computer e' una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta la **capacita' nell'uso del computer** a vari livelli di competenza: generico, evoluto, specialistico.

Le certificazioni ECDL costituiscono uno standard di riferimento in quanto si caratterizzano per:

- **Uniformita'** : i test sono identici in tutti i Paesi, garantendo la circolarita' del titolo
- **Neutralita'** rispetto a prodotti e fornitori: il candidato puo' infatti effettuare i test su piattaforme tecnologiche sia "proprietarie" (ad es. Microsoft Office), sia "open source" (ad es. OpenOffice, StarOffice)

Saper usare il computer é ormai un requisito indispensabile per lavorare, si tratti di chi e' alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. Vale pero' anche per chi un lavoro ce l'ha, ma desidera migliorare la propria posizione.

Ma che cosa significa realmente saper usare il computer?

Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, ma e' loro difficile definire a quale livello. Ritengono di poterlo usare in modo adeguato, ma in effetti non possono provarlo. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, dovunque. In sostanza, occorre per il computer qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. Cio' e' reso oggi possibile dall'avvento della *European Computer Driving Licence* (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer".

Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilita' necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc.

I.Ri.Fo.R. Toscana

Considerata la valenza sociale dei compiti svolti dai volontari del servizio civile nell'ambito del progetto, l'I.Ri.Fo.R. Regionale Toscano Onlus, impegnato anche in servizi in favore dei disabili della vista (trascrizione testi in Braille e Large Print, formazione tiflogica, lettura e scrittura Braille), d'intesa con la stessa Unione è disposta a riconoscere delle specifiche competenze e professionalità ai volontari partecipanti al presente progetto. Inoltre, in relazione alle segnalazioni nominative fatte dall'Unione, il suddetto Istituto, quale Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana con identificativo FI096, rilascerà certificazioni valide ai fini del curriculum vitae dei volontari.

FAND Toscana

Il protocollo d'intesa sottoscritto con la scrivente prevede la formazione dei volontari in servizio civile per quanto riguarda la promozione della diffusione della carta sanitaria elettronica tra le persone disabili, l'attivazione del CUP per utenti disabili, il supporto alle attività del Segretariato Sociale al termine della quale, a richiesta, l'Ente rilascerà un attestato di partecipazione valido ai fini del curriculum vitae.

La Federazione, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, è impegnata anche in attività progettuali che prevedono l'organizzazione di iniziative di carattere seminariale e convegnistico e di eventi di aggiornamento e di informazione aperti alla partecipazione del territorio ed al pubblico dibattito sui temi della disabilità.

Tali attività vengono generalmente sviluppate riservando una grande attenzione al territorio ed esprimendo una costante interazione con gli organi istituzionali. Anche in questo caso, al volontario interessato, l'Ente rilascerà un attestato di presenza valido ai fini del curriculum vitae.

Agenzia Prevenzione della Cecità – Comitato Regionale Toscana

Lo scopo principale dell'Agenzia, anche attraverso le proprie articolazioni territoriali, è promuovere la prevenzione delle malattie oculari e della cecità nonché la riabilitazione visiva degli ipovedenti.

Le attività attraverso le quali la IAPB Italia onlus attua le proprie finalità istituzionali di prevenzione e di riabilitazione dell'ipovedente interessano diversi ambiti.

In sintesi sono le seguenti:

1. Programmi di educazione sanitaria;
2. Campagne di prevenzione secondaria con Unità Mobili Oftalmiche (finalizzate alla diagnosi precoce delle malattie oculari);
3. Organizzazione di seminari e convegni;
4. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo.

La partecipazione dei volontari a tali attività, garantita dal protocollo d'intesa sottoscritto, insegnerà ai giovani gli atteggiamenti corretti per ridurre i rischi di contrarre disturbi e malattia della vista e farà loro acquisire competenze spendibili nell'area della disabilità visiva. A tal fine lo stesso Ente si impegna al rilascio, in favore dei volontari partecipanti, di idonee certificazioni validi ai fini del curriculum vitae.

Centro Integrato per l'Educazione e la Riabilitazione Visiva "Carlo Monti" di Firenze

Al fine di validare ulteriormente l'iniziativa progettuale esposta, la scrivente struttura in accordo con il Centro, ha individuato, fra le attività riservate ai volontari del servizio civile presso la scrivente, la possibilità di effettuare esperienza pratica partecipando alle riunioni di equipe per la realizzazione dei progetti di riabilitazione visiva in ambito di autonomia personale, orientamento e mobilità e nell'uso della strumentazione informatica.

L'Ente si impegna al rilascio, in favore dei volontari partecipanti, di idonee certificazioni validi ai fini del curriculum vitae.

Studio Legale Girardi - Parisi

Offrono ai volontari del Servizio Civile dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti della Toscana la possibilità di effettuare il praticantato post lauream di formazione ed orientamento per l'iscrizione al Registro dei praticanti legali, propedeutica all'esercizio della professione.

Studio Geometra Paolo Zanobini

Si rende disponibile ad ammettere nel proprio studio un geometra per l'esercizio della pratica professionale in modo effettivo e continuativo che abbia prestato il Servizio Civile Volontario Nazionale presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale della Toscana ONLUS.

Studio Geometra Leonardo Fanfani

Si rende disponibile ad ammettere nel proprio studio un geometra per l'esercizio della pratica professionale in modo effettivo e continuativo che abbia prestato il Servizio Civile Volontario Nazionale presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale della Toscana ONLUS.

Operatore Tiflotecnico

Ai volontari che hanno partecipato al corso di formazione sugli ausili tiflotecnici e tifloinformatici e che avranno superato la prova teorica e quella pratica sarà rilasciato un attestato di frequenza e i più meritevoli inseriti al lavoro come operatori assistenti all'utilizzo degli strumenti tiflotecnici a domicilio dei minorati della vista ai quali sono stati installati gli strumenti.

Regione Toscana

Fornirà le conoscenze e le competenze in merito alla preparazione di testi in Braille, illustrazioni tattili e mappe tattili. Inoltre illustrerà le finalità, le attività ed i servizi offerti dalla Scuola Cani Guida per Ciechi di Scandicci

Si rende noto che alcuni volontari che hanno svolto il servizio presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti della Toscana, sono stati inseriti in diverse attività professionali e/o assunti presso le proprie sedi territoriali e/o enti ad essi collegati per le competenze che hanno acquisito nell'ambito delle attività progettuali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI*Contenuti della formazione:*

La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiftotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiftotecnici e tiftodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione:	

<i>programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.